

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più.

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE il più diffuso della Città e Provincia ABBONAMENTO dal 1 luglio a 31 dicembre 1894 LIRE 8,- Pubblicità economica in IV pag. MASSIMO BUON PREZZO CENTESIMI 3 PER PAROLA

Parlamento Italiano CAMERA DEI DEPUTATI

(Seduta del 2 Luglio)

Presidenza: BIANCHERI

La seduta è aperta alle ore 2,10

Dopo svolte le solite interrogazioni, si passa alla discussione in seconda lettura del disegno di legge sui reati commessi con materie esplodenti.

Lucchini crede che la commissione pur essendo animata dai migliori intendimenti abbia ecceduto il suo mandato allargando i limiti del disegno di legge.

Osserva poi che il primo articolo che non corrisponde alla proposta ministeriale è incompleto nella sostanza, imperfetto nella forma ed eccessivo nella penalità.

Non ritiene un concetto pratico quello della ricerca del fine criminoso.

Barzilai non comprende come si possa parlare di aggravamenti di penalità per reati dal momento che per viziosa organizzazione della pubblica sicurezza non si sanno prevenire i reati medesimi, né assicurare alla giustizia coloro che li commettono.

Imbriani combatte questo disegno di legge perchè nemico di ogni legge eccezionale e perchè crede che di fronte reati fenomeni morbosi meglio convenga ricercarne le cause per prevenire e applicare quando convenga punirli la legge ordinaria.

Noctio non considera questa come una legge eccezionale. Questo provvedimento già attuato nelle altre nazioni civili, risponde a nuove necessità sociali. È favorevole al concetto informatore della legge.

Attobelli parla contro il progetto. Fa la critica delle proposte della commissione che chiama enormezze.

Il progetto fu fatto dal governo e dalla commissione sotto l'incubo della paura. Le feroci pene richieste dalla commissione non hanno altra giustificazione che la paura.

Spirito, relatore, esorta la Camera a votare il disegno di legge, il quale, mentre provvede ad una urgente difesa sociale, è di gran lunga più mite delle disposizioni adottate da altri paesi indubbiamente liberali.

APPENDICE 11 del COMUNE - Giornale di Padova

La Regina delle Spade

ROMANZO DI PAOLO FÉVAL

PARTE PRIMA

La festa degli archibugi

Ed il suo piede cangiò di posto sulla panchetta marcando una lunga striscia di polvere.

— Staremo a vedere se ciò va bene, padron mio, balbettò Niklaus con aria minacciosa.

In quello stesso momento tutte le teste si alzarono, mentre un cerva echeggiava in tutta la piazza.

— La regina! - ripeteasi nella folla; - la regina!

Sulla cima di quello stesso palco, di cui lo sconosciuto aveva insudiciata la prima panchetta, una fanciulla avea preso posto su una specie di trono circondato di fiori e di foglie. Dodici studenti col costume di Compatrioti stavano dietro di lei tenendo in mano le spade dell'Università.

Ell'era raggiante di gioventù e di bellezza.

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

Dopo brevi parole dell'onor Crispi, la Camera delibera di chiudere la discussione. Indi, dopo osservazioni di vari deputati, si approvano gli articoli fino al 10, e si stabilisce la seduta di sabato per la discussione in terza lettura di questo disegno di legge. La seduta è tolta alle ore 7,25.

Il Congresso della pace

Per parte degli amici della pace germanici verrà posta in discussione al Congresso per la pace di Anversa in Agosto-Settembre prossimi, la questione del trattamento degli stranieri e diritto di espulsione.

Il comitato interparlamentare dell'impero germanico ha accolto una proposta del deputato von Bar, il ben conosciuto professore di diritto sociale all'università di Göttinga. Egli parte dal punto di vista che il trattamento degli stranieri secondo il diritto e l'equità, restringa i legami che congiungono le nazioni fra loro e distrugga i pregiudizi che nascono spesso e vengono alimentati fra i popoli vicini.

Un tale trattamento degli stranieri dovrebbe quindi, sempre secondo il signor von Bar, essere il mezzo migliore per il progresso della civilizzazione e pel mantenimento della pace. Le leggi sull'immigrazione e sull'espulsione di stranieri non dovrebbero quindi mirare soltanto alla sicurezza dello stato ma anche a quella degli stranieri stessi.

La conferenza dovrà essere invitata ad agire per tradurre in pratica la massima che stranieri pacifici che non trasgrediscono alle leggi del paese debbano godere degli stessi diritti civili come i sudditi nazionali.

Specialmente i membri della conferenza saranno invitati ad adoprarsi ciascuno nel proprio Parlamento per l'eseguitamento di questa proposta e cioè sulla base delle norme che l'Istituto di diritto civile raccomandò nella Conferenza del 9 settembre 1892.

Sembra anche che alla Conferenza di Anversa si porrà in discussione per parte danese l'espulsione degli attori danesi da Hadersleben.

Notizie varie

(Servizio particol. del COMUNE)

I provvedimenti finanziari in Senato. — In seno all'ufficio centrale del Senato non tutti sono del parere che i provvedimenti finanziari debbano essere accettati tali e quali essi vennero votati dalla Camera.

Diversi membri del detto ufficio sono contrari specialmente all'aumento sulla ritenuta ed ai progetti di tutoria.

Cionondimeno, si prevede che il Senato appovera senza modificazioni i provvedimenti. Tutto al più il Governo accetterà delle raccomandazioni.

Una veste di mussola bianca disegnava i deliziosi contorni della sua persona ed una ghirlanda di rose bianche stava tra i suoi capelli biondi; tutto ciò formava la sua acconciatura.

Ma lo sguardo dei suoi grandi occhi azzurri era sì dolce! V'era tanta magia nel suo sorriso, che per lei la toleletta tornava superflua.

Ell'era bella come una di quelle fate dell'Hartz che danzano a' raggi della luna; ella era graziosa come quelle ondine che passano, mollemente cullate, ne' vapori notturni.

La contessa Lenor avea levato gli occhi ai pari di tutti per vedere chi che attirava la generale attenzione. Appena ebbe scorta la nostra fanciulla, volse la testa sorridendo con disdegno.

La contessa Lenor era anche bella. Avea all'incirca la stessa età della regina. È tanto bello vedere due fanciulle sorriderci ed amarsi; ma ciò è raro ed il disdegno della contessa Lenor rientra nella legge comune.

Laggiù, in quella graziosa camera, nascosta come un nido d'uccelli di paradiso tra i severi muri della vecchia casa d'Abtenstrasse, abbiamo già vista quella fanciulla dall'angelica e sorridente bellezza ed abbiamo sorpreso passando il segreto del suo cuore.

Ed ora che il sole metteva dei riflessi d'oro nella sua capellatura bionda, ora che il pieno giorno accendeva la scintilla del suo occhio candido e calmo, non sappiamo dire se fosse più leggiadra nella veglia che nel sonno.

Il cacciatore della Foresta Nera, invece di rispondere alle minacce di Niklaus, si volse verso la fanciulla e la salutò profondamente. Essa chinò gli occhi e divenne rossa.

Congratulazioni. — L'on. Sonnino ricevuto in questi giorni numerose congratulazioni, tanto dall'Italia che dall'Estero, per essere riuscito a far accettare alla Camera il suo programma finanziario.

Gli studi per le riforme organiche. — In tutti i Ministeri sono continuati in questi giorni gli studi per preparare le riforme organiche. In alcuni Ministeri anzi esse sono complete.

Il ministro di grazia e giustizia ha presentato da più giorni all'on. Crispi un programma completo di riforme e l'on. Crispi si è riservato di esaminarle.

Anche il programma per le riforme nella pubblica istruzione sarebbe già ultimato.

Il problema finanziario

Questioni politiche e questioni economiche

Conversando con diversi deputati, l'on. Crispi ha dichiarato che, per quanto il problema finanziario possa considerarsi ormai come avviato verso una completa soluzione, tuttavia il suo ministero continuerà a mantenere in seconda linea le questioni politiche, per dare la precedenza alle questioni economiche.

Richiesto se presenterà un progetto di riforma elettorale, l'on. Crispi non avrebbe risposto negativamente, ma avrebbe soggiunto che prima di qualsiasi altra cosa bisogna dare stabile assetto alle finanze dello Stato e a quella della nazione, regolare meglio la situazione delle banche e del Tesoro e riordinare il credito.

Perciò il governo concreterà durante le vacanze una serie di nuovi progetti finanziari, che presenterà, se sarà il caso, in novembre e, se no, in gennaio.

Dalla preparazione di tali progetti e da quelli relativi alle riforme amministrative ed alle relative economie diplexerà la nuova sessione si dovrà aprire in autunno o verso i primi del 1895.

LA BANCA DELL'IMPERO

Sabato scorso ebbe luogo a Berlino una seduta del Consiglio d'amministrazione della Banca dell'Impero, sotto la presidenza del segretario di Stato von Boetticher, rappresentante il cancelliere imperiale, e colla partecipazione del ministro delle finanze Niquel.

Malgrado che da parte ufficiale si dichiara questa voce priva di fondamento, si prevede che in epoca non lontana saranno prese disposizioni in questo senso, ritenendosi per desiderabile di sottrarre i capitali tedeschi dall'impiego nei prestiti mal sicuri dei piccoli Stati europei ed esotici.

La contessa Lenor invece, il cui sguardo inquieto si fissava sullo sconosciuto, impallidì, mentre una lagrima presto ritenuta le bagnò le palpebre.

L'ispettore Muller toccò una seconda volta il gomito del suo nobile vicino.

— Vi dico, Eccellenza, oh'egli ha del piombo nelle ali! - mormorò accennando col dito il ballo sconosciuto.

L'Eccellenza fece un piccolo segno d'approvazione e diede una pedata al calcagno del grosso Ermano, il quale rispose tossendo. Manifestamente tutti quei diplomatici di differente grado macchinavano tra loro qualche cosa di tenebroso.

Niklaus avea detto il vero: gli studenti giungevano e si udiva la lontana armonia dei loro canti.

— Padron mio, - disse l'archibugiare all'incognito; - dev'essere la prima volta che tirate la carabina a Ramberga, chè altrimenti sapreste come si trattano a noi i signori studenti.

— Studenti o no, tratto la gente come mi piace, rispose il cacciatore della Foresta Nera, il cui ardito sguardo non lasciava la regina.

— Pazienza! pazienza! - mormorava Niklaus - staremo a vedere il resto.

Si udivano i versetti latini del canto degli studenti, che salmodiavano quel che sapeano di più bello in fatto di canti:

Frates gaudeamus, Juvenes dum sumus; Post jucundam juventutem, Post molestam senectutem, Non habebit humus:

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Piano di nuove fortificazioni

Ci telegrafano da Vienna: Lo stato maggiore ha presentato al ministero della guerra un piano di nuove fortificazioni, da erigersi in Gallizia, nella Bosnia, nell'Erzegovina ed a Pola.

A Pola i stratterebbe di erigere 6 nuovi forti a difesa del porto militare.

Dieta al Trentino

La « Presse » dice che non si è mai trattato di accordare agli italiani del Trentino una Dieta, che specialmente dovrebbe risie, dere a Trento.

Gli affari amministrativi del Trentino continueranno ad essere discussi dalla Dieta di Innsbruck.

Processo per complotto anarchico

Abbiamo da Praga: Giorni or sono è terminato il processo contro Kollethe e Mateisek, accusati di complotto anarchico.

Dall'insieme del processo è risultato che i detti due anarchici erano effettivamente recati a Vienna, ma non per far saltare dei palazzi, se non che per assassinare l'imperatore d'Austria.

Il loro proposito era di penetrare nella Burg e di mettersi in agguato per attendere l'imperatore al suo passaggio.

All'ultimo momento essi confessarono tutto e furono, come sapete, condannati a 12 anni di carcere duro.

I due colpevoli non hanno che 15 anni di età ed è perciò che il Tribunale non inflisse loro una pena maggiore.

Prestito Comunale

Abbiamo da Vienna: La sottoscrizione al prestito comunale è riuscita brillantemente.

Il prestito è stato coperto diverse volte.

Condizioni finanziarie

Notizie da Atene recano che le condizioni finanziarie della Grecia sono sempre pessime e che non c'è alcuna speranza che vengano ripresi i pagamenti dei coupon dei prestiti 1881 e 1884.

Studenti italiani

Ci telegrafano da Vienna: Da statistiche ufficiali risulta che nel corrente anno scolastico le diverse Università dell'Impero erano frequentate da 480 studenti italiani.

Questa cifra dimostra la necessità per gli italiani soggetti all'impero di avere una Università propria.

Una Università italiana a Trieste sarebbe, per numero di studenti, la quarta in tutta la monarchia austro-ungarica.

La tassa dell'acquavite

Si annunzia che il Governo proporrà di sopprimere la tassa sull'acquavite in Dalmazia, richiedendo questa tassa tale spesa di sorveglianza da riescire dannosa alle finanze dello Stato.

Operai italiani

Ci telegrafano da Berlino: La «Vossische Zeitung» annunzia che diverse centinaia di operai italiani fuggiti dalla Francia e riparati nell'Alsazia-Lorena,

Igitur gaudeamus! (1)

(1) Fratelli godiamo, - mentre siamo giovani, - dopo la dolce gioventù, - dopo la molesta vecchiezza - saremo seppelliti, - dunque godiamo!

Essi arrivavano; la folla s'apriva già per dar loro passaggio. L'archibugiare vedea ormai di cattivo occhio il cacciatore.

— Sapete almeno maneggiarla? - gli chiese bruscamente e portando la mano sulla carabina.

Lo straniero ritenne l'arma e guardò in aria come se avesse cercato qualche uccello volante pel cielo.

— Se vi fosse qualche corvo sul campanile della vostra chiesa, - diss'egli rispondendo al mastro archibugiare, - vi mostrei anticipatamente come si maneggia questa, brav'uomo.

Egli accarezzava la canna della carabina. La folla s'era aperta del tutto e faceva una larga via; si potea vedere la corteo degli studenti di Tubinga, camminare a tre a tre e preceduti dall'apparitore o bidello che teneva in mano la bacchetta d'ebano.

Secondo il costume, la prima fila doveva essere occupata da tre Spade, come si chiamavano i capi eletti per l'anno scolastico. I buoni rambergesi conoscevano perfettamente quegli illustri, e si udivano per la folla i nomi di Federico, d'Arnoldo e di Rodolfo.

Il primo, Federico, era il re dei Rinnovazione ed il Cranio più celebre di cui Tubinga avesse potuto gloriarsi.

hanno trovato da occuparsi a Metz, Strasburgo ed altre città. Alcuni hanno trovato del lavoro anche a Colonia e Maganza.

Lo Czar è i nichilisti. Abbiamo da Pietroburgo: Malgrado le recenti smentite, si conferma che lo Czar non si recerà più a Copenaghen per le nozze d'argento dei Reali di Danimarca.

L'imperatore non si recherebbe neppure alle manovre militari.

Alla Corte regna una viva apprensione per la nuova attività che va spiegando da qualche tempo il partito nichilista.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 1. — Da tutte le parti affluiscono dispacci annunzianti servizi funebri celebrati in memoria di Carnot.

PARIGI, 2. — Il Comitato della colonia italiana che seguiva i funerali di Carnot, preceduto dalle corone italiane, fu a parecchie riprese applaudito vivamente lungo il percorso del corteo.

PARIGI, 2. — La decisione che privava l'arcivescovo di Lione del suo assegno fu revocata.

Si è dato l'ordine di pagarli tutti gli arretrati.

PARIGI, 2. — Il ministero dell'interno smentisce la voce, riportata da alcuni giornali, che sarebbe morto presso Nancy un italiano in seguito a ferite infertegli da operai francesi negli scorsi giorni.

LIONE, 2. — Il procuratore generale d'Grenoble assicura che nè a Grenoble, nè ne resto del dipartimento nessun italiano fu ucciso.

La voce dell'uccisione di Luigi Pagani e di parecchi suoi compagni è assolutamente falsa.

KIEL, 1. — L'imperatore e l'imperatrice di Germania sono partiti stamane a bordo de Hohenzollern per un viaggio al nord.

LONDRA, 2. — La polizia raddoppia le precauzioni per proteggere i principi stranieri attualmente in Inghilterra. Lo Czarevitz è sempre sotto una buona scorta.

LISBONA, 2. — Furono arrestati sei anarchici che distribuivano dei manifesti inneggianti l'assassino di Carnot. Riconosciuti generalmente urgente la necessità di provvedimenti contro l'anarchia.

ALGERI, 2. — In occasione dell'anniversario della battaglia di Solferino fuvi uno scambio di affettuose cortesie fra il console d'Italia e il generale Herve comandante il quarto corpo d'armata, uno dei superstiti della campagna in Italia del 1859. Nessun incidente si è prodotto in seguito all'assassinio di Carnot in qualsiasi punto dell'Algeria.

LIEGI, 1. — Ieri si ebbero sei casi cholericiformi fra cui un decesso. La scorsa notte due decessi.

SHAN GHAI, 1. — Assicurasi che il vicerè ha spedito 20 battaglioni in Corea sembrando perduta ogni speranza di un accordo fra la Cina ed il Giappone.

TANGERI, 1. — Gli affari nell'interno sono sospesi. Malalabas verrà nominato Kalifa a Manakesch in sostituzione di Mulai Mahomed sempre prigioniero.

le due Spade il posto d'onore era vuoto. Arnoldo e Rodolfo erano bei giovani dall'aria gravemente baldanzosa, degli scavezaccolli che il diavolo non avrebbe fatto arrestare di un passo.

Abbiamo dimenticato di dire che l'apparitore o bidello che camminava pel primo, colla testa alta e la parucca svolazzante al vento, non era altri che l'eccellente padron Hiob, sposo di dama Barbel, compare dell'ispettore Muller e proprietario di quella misteriosa casa dell'Abtenstrasse, che abbiamo vista la fanciulla dormente.

— Largo! - disse solennemente padron Hiob, giungendo vicino allo sconosciuto, il quale non lo guardò neppure.

I signori studenti, cosa grave certamente, erano stati obbligati a fermarsi di botto, perchè lo sconosciuto chiudeva lo spazio che stava tra la sbarra ed il palco. Gli studenti non poteano passare.

— Che c'è? - gridava di dietro la corteo impieziute.

Arnoldo e Rodolfo squadravano già lo straniero con le sopracciglia aggrottate.

— Largo! - ripeté padron Hiob, che ebba deplorabile idea di posare la sua bacchetta sulla spalla del cacciatore della Foresta Nera, che questa volta guardandolo in viso la prese pel braccio, senza sforzo nè collera, e lo mandò a gambe in aria in mezzo alle due Spade dell'Università.

Vi fu un gran fremito nella folla. A memoria dei rambergesi, niuno avea mai visto nulla di simile. (Continua)

FORBICI ALL'OPERA

Il Re Alfonso XIII.
Il giovane Re di Spagna, Alfonso XIII, impara adesso a cavalcare. Ogni giorno, alle 11 antimeridiane egli si reca nel maneggio Baballierza, dove il maggiore d'artiglieria don Juan Leriga Herrera Cavila impartisce alla piccola Maestà una lezione di equitazione.
Re Alfonso cavalca una piccola e bella cavalla chiamata *Nonna* che la Regina reggente ha ricevuto in regalo a Burgos, quando si recò colà per visitare i feriti dello scontro di Quintanilleja.

La *Montasgrevue* di Vienna riferisce che il Governo ungherese aveva aperto degli uffici postali nei Comuni di Eghyazgelle e Pered del Comitato di Presburgo.
Passarono delle settimane e quegli uffici si dovettero chiudere per sempre perchè in tutto quel tempo non era pervenuta colà, né era stata impostata, né una lettera, né una cartolina postale e nemmeno un giornale.
Tutta quella buona gente non sente la minima necessità di scrivere una sola parola e neppure di leggere neanche un giornale!

Gli occhi dei detenuti.
I modi scientifici ed embrici per decifrare il carattere degli individui sono parecchi, dalla grafologia che studia la scrittura dei soggetti alla scarpologia, della quale tanto si parlò negli ultimi tempi e che vorrebbe dedurre il carattere dell'individuo dalla semplice ispezione delle scarpe.
Alcuni medici di Odessa hanno fatto nelle prigioni, una serie di osservazioni sugli occhi dei detenuti, dalle quali risultano queste curiose norme:
I ladri e gli scroccini hanno gli occhi bleu ardesia; i vagabondi hanno gli occhi azzurro cielo; mentre i falsari hanno gli occhi grigi, verdi e nocciuola; infine, gli assassini hanno tutti gli occhi marrone cupo o nero.

Da oggi in poi voglio guardar sempre gli occhi delle persone con le quali ho da fare: ma posso affermare per esperienza che gli occhi marrone cupo appartengono proprio agli assassini.

I grandi vegliardi.
E la «Westminster Gazzette» che cita, qualche nome di grande vegliardo:
Michelangelo, che lavorava ancora ad 88 anni;
Tiziano, che a 99 dipingeva una gran tela per i francescani;
Enrico Dandolo, che a 93 sottometteva Costantinopoli;
Cribillon padre, il quale scrisse l'ultima tragedia a 81;
Voltaire, arguto e mordace a 83;
Victor Ugo e Goethe, Humboldt e Newton.
La politica, al pari dell'arte e della scienza, ha anch'essa i suoi gloriosi seniori.

Lord Brougham prendeva parte alle discussioni parlamentari a 83 anni;
Palmerston e Gladstone, più che ottuagenari, meravigliano per la fanfocchia e la lucidità della mente;
Lyndhorst è ciambellano d'Inghilterra a 90 anni.
A casacchio ne aggiungo qualcuno per conto mio:
Kossuth a 92 anni lavorava ancora con meravigliosa lucidezza;
Chevreuil ha passato i 100 anni lavorando ancora e Papa Leone XIII ha 83 anni ed è vegeeto e battagliero.
E Verdi ha scritto l'anno scorso il *Falstaff*.
E Francesco Crispi ha il vigore, lo slancio, la lucidezza di un giovane...

Aneddoto.
Durante la guerra dei 7 anni venne presentato dal generale Seydlitz a Federico il Grande, Re di Prussia, un tenente che si era assai distinto in un combattimento contro gli austriaci.
Il Re lo lodò assai e, quindi, presentandogli cento fedelici d'oro e la croce del merito gli disse di scegliere. Il tenente, senza titubare, prese il danaro, ed all'osservazione fattagli dal Re che, in tal modo, mostrava di preferire il danaro all'onore:
— Perdonate, Sire - rispose - ma ho dei debiti ed è lo stesso onore che richiede i paghi. Quanto alla croce del merito saprò guadagnarcela ben presto!

— Bravo, figlio mio - soggiunse Federico il battendogli leggermente sulla spalla - prendi subito anche la decorazione che l'hai già meritata!
Le sciocchezze:
In Tribunale si giudica un vagabondo.
— Non avete domicilio? - domanda il Presidente.
— Sì - risponde l'arrestato - ma hanno cambiato tante volte il nome alla strada, che non so più dove abito.
— Ebbene, signore, che cosa desidera...
— Mi manda l'onorevole mio padre per dirle che...
— Che cosa?
— Che voi siete bella e che io sono pazientemente innamorato di voi...

Un Tribunale marsigliese condanna un accusato a morte:
Presidente - severamente rivolgendosi all'imputato.
— Siete condannato a morte, così imparerete a vivere nel mondo.
Un arrestato dinanzi al giudice:

Si dice che voi siete stato veduto a braccetto di compag in compromettenti:
— Badi, signor Presiente, saranno state le guardie?

La sciarda:
Ne la fosca seconda medievale, Quando un Re dichiarava altrui la guerra, Messi e primi spediva in ogni terra, A chiamar gente sotto il suo totale.
Spiegazione della Sciarda antecedente:
RIGO-LETTO
LA FORBICE

Il Cholera

L'apparizione del *Cholera* in diversi punti del confine germanico occupa la cancelleria imperiale e l'ufficio governativo di igiene con la preparazione di misure difensive. Nel caso che l'epidemia dovesse propagarsi nell'impero, si ha l'intenzione di stabilire delle stazioni di sanità di polizia sulle vie fluviali di comunicazione interna per la sorveglianza degli equipaggi e per la disinfezione dei battelli.
Le epidemie degli ultimi anni hanno dimostrato che la propagazione del morbo è causata specialmente dagli equipaggi e dai battelli. Fino ad ora non si sono verificati che dei casi isolati in alcuni luoghi della frontiera russo prussiana.

Tutte le voci di casi di cholera ad Amburgo sono false.

In morte DI GIUSEPPE BANDI I funerali

Una immensa folla si recò a visitare il cadavere del povero Banti esposto nella sala della pubblica assistenza trasformata in camera ardente.

La commozione era generale.
Il sicario non è stato ancora rintracciato dall'autorità, la quale non ne conosce neppure il nome. Sembra che l'autorità stessa non abbia ancora in mano alcuna traccia per ritrovare l'assassino.

Ciò dà luogo naturalmente a molti commenti.
I funerali del compianto Giuseppe Banti, avranno luogo solennemente domattina.
In causa della cerimonia funebre, alla quale prenderanno parte tutti i giornalisti qui residenti, i rappresentanti di quelli del di fuori che arrivano qui continuamente, le autorità cittadine, le rappresentanze delle associazioni, i reduci dalle patrie battaglie e un battaglione di soldati, i giornali di proprietà del povero Banti non si pubblicano.

Fra gli innumerevoli telegrammi di condoglianza alla disgraziata famiglia, cito quello del senatore Clemente Corte, del senatore Pelosini, del deputato generale Menotti Garibaldi che incarica Torquato Baoci di rappresentarlo ai funerali e di Stefano Canzio.
Il generale Ponzio-Vaglia per ordine del Re telegrafò alla vedova in questi termini:
« S. M. intese con raccapriccio la notizia del delitto di cui fu vittima il valoroso suo consorte che S. M. ricorda di avere avuto come maggiore ai diretti suoi ordini. L'Augusto sovrano associandosi al lutto della famiglia esprime le sue più vive condoglianze, interprete dei sentimenti di tutti gli italiani ».

Anche l'Associazione della stampa mandò alla *Gazzetta Livornese* il seguente telegramma:
« Questa Associazione vi prega di rappresentarla ai funerali del compianto vostro direttore esprimendo il sentimento di dolore per la perdita crudele del valoroso pubblicista e dello strenuo soldato vittima esemplare del dovere sempre compiuto ».

Abbiamo ricevuto la seguente e la pubblichiamo, come documento storico del terribile eccidio di Livorno:
« La Redazione e l'Amministrazione dei giornali *Gazzetta Livornese* e *Telegrafo* hanno il dolore di parteciparvi la morte del loro amatissimo Direttore
GIUSEPPE BANDI
cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia e dei Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia; già maggiore dei Mille e dell'Esercito italiano, avvenuta stamani a ore 10,45 per mano assassina.
Livorno, 1° Luglio 1894. »

Il nuovo Direttore DEL CORRIERE DELLA SERA

Il dott. Andrea Cantalupi, già Direttore del *Corriere di Napoli*, ha assunto oggi la direzione del *Corriere della Sera*.

Questa è la notizia della giornata.
Andrea Cantalupi è friulano, entrò giovanissimo nel giornalismo; nel 77 era alla *Gazzetta d'Italia*, quando poteva avere 18 anni. Fece i suoi studi alla nostra Università, e molti vi saranno fra noi che ricorderanno il tarchiato giovanotto, che sapeva distinguersi fin d'allora per vigoria d'ingegno fra i compagni di fa-

coltà. Visse molto tempo all'estero; parla mirabilmente tre o quattro lingue; ed è colto profondamente specie in materia di finanza.
Ha carattere franco, rigidamente onesto, temperamento decisamente e appassionato, che sa però dominare; tanto che non si sa persuadersi che il Cantalupi articolista, sia il Cantalupi che discute con tanta vivacità nelle private discussioni.
A Napoli ha lasciato fama di grande integrità e di vero valore; anche la *Gazzetta di Venezia* lo ebbe vario tempo suo collaboratore, quando bandito dall'Austria, abito per qualche tempo a Udine; - allora egli scriveva articoli firmati R. Minor, che furono apprezzati moltissimo per l'equilibrio e la consistenza.

Ci congratuliamo col *Corriere* della scelta felice, e col collega per la onorevole posizione acquisita.

Cronaca del Regno

ROMA

Sbornia fatale. - Il fornaio Pietro Clabassi di anni 30, da Gradisca, ubriacatosi, cadde per le scale di casa sua al vicolo Palomba, battendo il capo con tal violenza, da rimanerne cadavere per comiozione cerebrale.

Coltellata d'ignota provenienza. - Il contadino ventiduenne Giovanni Progetti da Bellegra, venne portato la scorsa notte alla Consolazione con una gravissima ferita di coltello al torace, per la quale venne giudicato in pericolo di vita.

Di chiarito che era stato conchiato in quel modo da due sconosciuti, nei pressi di piazza della Chiesa Nuova.

TORINO

Omicidio misterioso. - Stamani in corso Principe Eugenio trovossi immerso in un lago di sangue il cadavere di certo Ferrero Regis Martino.

Si ignora da chi sia stato ucciso il disgraziato, che aveva moglie e otto figli.

MILANO

Perquisizioni in casa d'anarchici - Probabili arresti. - Anche nella scorsa notte si fecero molte perquisizioni in casa di anarchici, ma senza che si trovasse nulla di compromettente: giornali, opuscoli e niente più.

Anche l'abitazione dell'avv. Gori fu perquisita.

I più noti anarchici milanesi sono pedinati, perchè si teme che abbandonino Milano, come già qualcuno ha fatto.
Ci si assicurano probabili molti arresti.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Montagnana, 1. (R.) - Il console *Bazzoni*. - Con vivo dispiacere fu sentita la triste notizia dell'avvenuto ferimento del cav. Bazzoni, console italiano a Malta, nostro concittadino.

Fortunatamente, malgrado le prime notizie allarmantissime, ora sperasi che la sua ferita non abbia tristi conseguenze.

Il nostro sindaco, come la famiglia, è giornalmente informato.

Al Consiglio comunale. - Confessiamo che non abbiamo mai sentito ardente il desiderio di assistere alle sedute del patrio Consiglio, dove le discussioni necessariamente vivaci, brillanti, istruttive succedono, ahimè, troppo, assai troppo di raro, ma l'altro ieri ci lasciammo vincere dall'esempio di parecchi altri, e facemmo l'ascensione in sala municipale, quella ascensione che turba tanti sonni, e Dio sa quante digestioni...

Fra tante altre cose era all'ordine del giorno il seguente oggetto:

« Concorso del Comune con un terzo della spesa sostenibile dalla amministrazione municipale per migliorie nella caserma Castello ».

Ci conviene premettere, come già avemmo occasione di dire altra volta, che l'amministrazione militare in parte col pretesto delle economie, e per motivi igienici, aveva stabilito di levare da qui, scaduta la vigente stipulazione, il distaccamento di cavalleria, cosa che tornerebbe a grave danno del paese, poichè è certissimo che esso, più che di decoro, è fonte di guadagni per nulla trascurabili.

Onde schivare la brutta eventualità, la Giunta, come ebbe a dire il signor Sindaco, mise in opera ogni mezzo, ma infine non le restò che accettare di concorrere per un terzo, in qualunque caso non superabile le lire 1000, nella spesa che l'amministrazione militare incontrerà per i lavori necessari.

A ragione si confida che rimosse le cause determinanti l'abolizione del distaccamento questo continuerà - e il Consiglio mostrò di accogliere le ragioni della Giunta approvando senza discussione la spesa preventivata.

In tal modo un discreto lavoro è assicurato a parecchi dei nostri operai.

Tutti gli altri oggetti furono parimenti approvati.

Notammo del resto parecchie assenze nel già decimato patrio Consiglio.
Corse - Il Comitato per le Corse d'Agosto ha già principiato i suoi lavori; sappiamo che il programma è già ultimato, e che altro non se resta non pubblicarlo.

CRONACA DELLA CITTA'

ASILO INFANTILE « ANGELA BREDA »

Fu una vera festa.
Domandatelo agli abitanti tutti di Ponte di Brenta, alle gentili signore ed ai signori ivi convenuti da Padova, da Noventa, da Peraga, da Vigonza - e, sarà unanime il responso: quella di ieri all'Asilo Infantile fu proprio una solennità, che non si dimentica.

Solennità per l'illustre protettore e fondatore dell'Asilo, comm. V. S. Breda; solennità per le insegnanti, la direttrice signora Zobeide Marangoni Negrini e l'assistente signora Cappellari Adele; solennità per quei quaranta bambini, vispi, illari, sani, intelligenti, che preparano le attitudini della loro mente agli esercizi geniali ed ai metodi pedagogicamente corretti, dai quali scaturiscono le nozioni più necessarie degli studi e della vita.

E qui sarebbe opportuno discorrere un pochino di tutto ciò che si riferisce all'indole morale dell'Istituto; fors'anco non sarebbe inutile istituire dei raffronti e paragonare ad esempio l'Asilo Infantile dell'umile borgata alle scuole consimili della città, per dedurre i risultati pratici e dare a chi spetta il primo posto.

Se non che la nostra dev'essere cronaca - e ci spiace che così sia - cronaca pura e semplice che si adatta a riprodurre le impressioni e non permette, per l'indole sua, un passo più in là; sarebbe altrimenti il nostro resoconto presuntuoso....

Così messe le cose nei loro termini veri, potremo subito ricordare che alla festa di ieri, nella sala bene addobbata dell'Asilo, assistevano, oltre al munifico fondatore, il commendatore Daniele Vasta R. Prefetto e per il Municipio di Padova l'assessore cav. Scafio, nonché l'aggiunto del luogo nob. Maurizio Graziani.

Metto in seconda linea, soltanto perchè si parla di persone di casa, il M. R. don Carlo De Poli, parroco del luogo, al quale è affidata la Presidenza di quell'Opera Pia, il professor Achille Breda che ne è autorevole, validissimo membro nei consigli d'amministrazione e le gentili signore Maria Breda e Lidia Belgrado nata Breda, le quali sono degne patronesse dell'Asilo continuando nella famiglia tradizioni di beneficenza e di interessamento all'educazione popolare.

Detto dei presenti in forma ufficiale, passiamo all'esecuzione del programma.

Era un programmino ben fatto, disposto con gusto squisito e senza lezionaggine o soverchie lunghezze - ciò che è subito un merito, quando si pensi che non tutti i grandi sanno adattarsi alle esigenze del mondo piccolo.

Noi non vogliamo però riportare gran che di quel programma - le cose scritte in succinto non destano alcuna impressione, mentre invece quelle vedute e udite lasciano una grata memoria, che sembra profanata se non è resa in tutta la sua estensione.

Diremo soltanto che nel programma svoltosi, tutto il metodo didattico moderno ebbe campo di essere dimostrato - dagli esercizi pratici fröbelliani d'interrogazioni e risposte, alle cose recitate con difficoltà d'intreccio nei dialoghi, e alle cose cantate con vera maestria, anzi vorrei rettificare, con magistero d'arte.

Di tutto ciò il merito è d'una unica persona - unica, ma se è lecito usare un po' la rettorica - capace di scindersi in più, pur di arrivare ai miracoli.

E che miracoli!
La signora Marangoni-Negrini - l'hanno tutti ripetuto - è un angelo per quei bambini, un angelo buono, che li ispira e li guida.

Della nobile missione, alla quale è chiamata, codesta gentile signora è veramente ed altamente compresa, così da renderci commossi, quand'ella nelle sue brevi, ma eloquenti parole ci narrò la storia dei suoi piccoli allievi e ci apersa una parte del segreto, ond'ella sa farsi a loro, madre, consigliera e maestra.

Vorremmo dire di più, ma la via lunga ci sospinge e un desiderio vivissimo ci sprona a parlare partitamente del senatore V. S. Breda.

È una dote nuova quella che abbiamo scoperta in lui - l'abilità del musicista.

Infatti ieri i bravi bambini cantarono su musica del senatore, alcuni pezzi: *La Colmbaia - Per le Nozze d'Argento - La Lupinaja - L'Inno ai fondatori - Il mazzolino vivo*.

Tutti codesti lavori musicali, furono applauditissimi e rivelarono per davvero un lato nobile nell'abilità di questo indefesso nostro concittadino.

Ma perchè il buono sia distinto dal migliore, ci sia lecito di fare un cenno speciale di altra composizione del comm. Breda, cantata da quei bambini: *L'Angelo custode*.
È una preghiera piena di sentimento fine,

delicato, celestiale e fu resa con verità e sentimento, così che il pubblico ne rimase commosso.

E commosso alla festa di quei bambini, commosso allo aprirsi di tante attitudini, così sapientemente ricercate e fermate, è pure chi si onora di scrivere la semplice cronaca, lieto soltanto se varrà la sua parola di compenso a tanti egregi signori, i quali mirano soltanto al bene di quelle tenere esistenze.
Così si è finito.

Basta, come aggiunta, accennare al fatto che la festa fu rallegrata di ottima musica della «Banda Sociale»; che un egregio dilettante di piano - signor Edoardo Boscaro - accompagnò il canto dei bambini, e una vez-zosa ragazzina - Ida Cappellari - primeggio per talento, per vivacità e scioltezza.

Come rendimento di grazie poi il cronista ricorda la generosità della famiglia Breda, che accorse nella sala della propria splendida villa, gli invitati ad una suntuosa refezione.
Per ciò, e per tant'altre cortesie, questo cenno di ringraziamento interpreta il desiderio degli invitati.

Un dono di S. M.

All'illustre senatore V. S. Breda, S. M. il Re faceva l'altriieri pervenire in dono una splendida copia dei volumi ormai usciti della storia dei Principi di Casa Savoia. Questo segno della simpatia sovrana onora altamente il nostro concittadino.

Per le Corse d'oggi.

I viglietti per la Loggia Amulea sono vendibili fino alle ora 15 presso l'Ufficio della Congregazione di Carità, indi a cominciare da un'ora prima della Corsa, all'ingresso della Loggia, costano:

Sedie in 1ª fila L. 2 - ciascuna
» » 2ª » » 1 - »

Al nostro tribunale.

Negrini Vittorio e Bianchini Giovanni accusati di furto per avere rubato il 4 giugno in Cittadella un sacco di tabacco e sigari del valore di L. 66.80. Gli imputati sono negativi, i testi confermano i fatti.

Il P. M. chiede un anno di reclusione; dopo la difesa dell'avv. Campolongo il Tribunale condanna il Negrini ed il Bianchini a 7 mesi di reclusione.

Per il primo questa condanna è la venticinquesima, pel secondo la quattordicesima.
Scusate se è poco!

Il lamento degli studenti.

Volonterosi di studiare, alcuni giovanotti ci scrivono:

EGREGIO SIGNOR DIRETTORE,
La solita storia: esercizi di musica che disturbano alcuni poveri studenti di via Rovina.

In detta via, e precisamente nei pressi di casa Savioli, ci sono tre.... suonatori, uno di pianoforte, un altro di mandolino e il terzo di flauto.

Tutto il santo giorno costoro deliziano i loro vicini con esercizi (ciascuno per conto proprio) cosicché, terminato il piano, eccoti il dolce mandolino e poco dopo il flauto.

Alle volte poi si ha la fortuna che due suonano contemporaneamente cose diverse: si figuri che piacer con questo caldo e con 100 dispenze sul tavolino.

C'è un pot-pourri dell'*Aida* per piano che è qualche cosa di delizioso; quello si suona per lo meno due volte al giorno: povero Verdi, in che le mani!

Le saremo gratissimi, Sig. Direttore, se vorrà pubblicare la presente, nella speranza che quei signori saranno tanto gentili di moderare un po' la loro foga.... musicale. Ancora poche settimane e poi si sfoghino pure.
Con tutta stima
Alcuni studenti

Voci del pubblico.

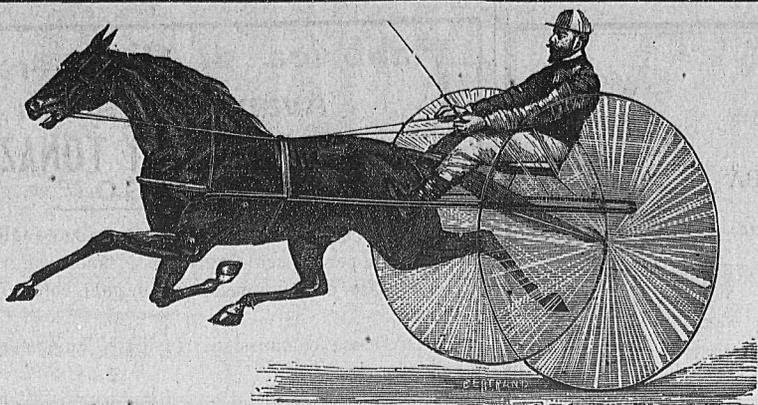
Abbiamo ricevuto questa mattina da persona amica, vivaci appunti, contro la disposizione municipale presa dalla Giunta, riguardando ai tramvie e le carrozze in giornata di corse.

L'amico trova nientemeno che enorme la disposizione stessa per la quale i carrozzoni dei tramvia durante le corse in piazza Vittorio Emanuele, devono arrestarsi al palazzo Capodilista e le carrozze, appena cominciano le corse, devono ritirarsi dalla piazza, e a corse finite aspettare d'essere richiamate.

Ci dispiace informare l'amico di cui la lettera citata, che molti altri cittadini sono di un'opinione affatto diversa dalla sua, cioè trovano la disposizione del Municipio, opportuna sotto molti aspetti.

Noi non apriremo una discussione su questo argomento; ma è certo che per l'ingolfarsi della gente alle sbocco da S. Daniele al Prato nel momento di corsa; il proseguimento dei tramvia verso il Prato stesso è tutt'altro che opportuno, e così dicasi dei vetturali che non perdono affatto l'occasione di fare i loro affari, anche se si tengono fuori della *calca* durante il tempo delle corse.

In conseguenza crediamo di non dar luogo alla lettera dell'amico, anche perchè un po' troppo accentrativa verso qualche autore - vero o supposto - della disposizione incriminata.



La Ditta NAPOLEONE DORELLA
si fa un dovere di avvertire i signori
CACCIATORI
di avere rifornito il proprio Negozio (in Piazzetta Pedrocchi)
di un bellissimo assortimento in
FUCILI
 delle fabbriche Scott e Son, e Isaac Hollis e Son
 DI BIRMINGHAM
nonchè delle migliori Fabbriche del Belgio.
 Grandioso assortimento in REVOLVER tascabili per Tiro a Segno.
 Deposito Polveri da caccia nere e bianche. 529
Biciclette pneumatiche con accessori a L. 360

COMMISSIONE MUNICIPALE

per le Corse di Cavalli
IN PADOVA

GRANDE PIAZZA VITTORIO EMANUELE II.

Martedì 3 Luglio 1894 ore 5 3/4 pom.

AL TRAGUARDO
 Co. Alessandro Gritti

AL CRONOMETRO
 Antonio Raselli

STARTER
 Giovanni Pigazzi

FALS STARTER
 Co. Lodovico Folco

PRESIDENZA

A. Cittadella-Vigodarzere
 Camillo Treves dei Bonfili
 Alessandro Gritti
 Alberto Rignano
 Pio Raselli
 Lodovico Folco
 Pio Poli
 Giuseppe Paolo Da Zara
 Carlo Valvasori

6^a PRIMA CORSA — Prima Prova del **Premio Prato L. 1000**
 cavalli indigeni di qualunque età. - Distanza m. 1609 (miglio inglese). - Heats. - Tre su cinque. - Entratura Lire 40 - correre o no.
 Il vincitore L. 500 - al secondo L. 300 - al terzo L. 200 - al quarto le entrate fino a L. 100 (verificandosi); il di più, 2/3 al primo, 1/3 al secondo.

Andello	Castrone roano italiano	Sig. Egisto Tamperi	giubba verde - berretto marrone
Ponte Verde	Maschio grigio italiano	Sig. Nannucci Romeo	giubba nera - berretto bleu-nero
Giunone	Femmina roana	Comm. V. S. Breda	giubba e berretto marrone
Stella	Femmina grigia italiana	Cav. Giuseppe Rossi	giubba rossa - berretto nero
Aspasia	Femmina baia scura	Lady Hambletonian	giubba e berretto neri a bolle gialle

6^a 1/4^a SECONDA CORSA — Prima prova del **Premio Antenore L. 2000 (L. Internazionale)**
 cavalli a tutti i cavalli, con un Record da 2'20" a 2'30" sul miglio inglese. - Distanza m. 2000 circa (tre giri). - Heats - Due su tre.
 Entratura L. 80 - correre o pagare.
 Il vincitore L. 1100 - al secondo L. 500 - al terzo L. 400 - al quarto le entrate fino a L. 300 (verificandosi); il di più, 2/3 al primo, 1/3 al secondo.

Prima Donna	Femmina baia italiana	Sig. Ottavio Borgioli	giubba nera - berretto bleu-nero
Loublesny	Maschio morello russo	Sig. Egisto Tamperi	giubba verde - berretto marrone
Razzella	Femmina grigia italiana	Comm. V. S. Breda	giubba e berretto marrone
Gruppo	Maschio sauro italiano	Cav. Giuseppe Rossi	giubba rossa - berretto nero
Lessalina	Femmina baia scuro it.	Lady Hambletonian	giubba e berretto neri a bolle gialle

6^a 1/2^a TERZA CORSA — Prima prova del **Premio Dilettanti L. 600**
 cavalli e cavalle indigeni di qualunque età - esclusi quelli appartenenti a Scuderie da Corsa riconosciute, come pure quelli che sono corso negli anni 1893-94 in altre Corse, che non fossero Corse di Dilettanti. - Distanza m. 2000 circa (tre giri). - Heats.
 Entratura L. 20 - correre o pagare.
 Il vincitore L. 400 - al secondo L. 200 - al terzo le entrate fino a L. 150 (verificandosi) - al quarto le entrate fino a L. 100 (verificandosi), il di più 2/3 al primo, 1/3 al secondo.

Stella	Femmina baia italiana	Sig. Augusto Sgargi	giubba e berretto bleu
Plutone	Castrone grigio russo	Conte Luigi Sparavieri	giubba e berretto granata - maniche viola
Alto	Castrone roano italiano	Sig. Gherini de Marchi Gius.	giubba e berretto bleu
Nina	Femmina saura italiana	Nob. Giuseppe Gera	giubba e berretto rigati - rosso - neri
Flora	Femmina saura italiana	Marchese Viglia	giubba e berretto neri
Tommi	Castrone roano italiano	Conte Giuseppe Colloredo	giubba e berretto neri - maniche rosse

6^a 3/4^a QUARTA CORSA — Seconda prova del **Premio Prato**.
7^a QUINTA CORSA — Seconda prova del **Premio Antenore**.
7^a 1/4^a SESTA CORSA — Seconda prova del **Premio Dilettanti**.
7^a 1/2^a SETTIMA CORSA — Terza prova del **Premio Prato**.

B. Se per la definitiva soluzione dei Premi Prato, Antenore e Dilettanti occorressero ulteriori prove, queste si succederanno, standosi, a 15 minuti l'una dall'altra.

FUNZIONERÀ IL TOTALIZZATORE

Bicchierata di laurea.

La tutta la colonia friulana degli studenti presente alla festa, ieri sera alla casa Stoppato di Ponte Altinate riuniti ad una bicchierata lo studente - uno per recenti vicende - signor Giobidoli, laureando medico.
 Qui s'erano pure associati altri due colleghi suoi Rainis Giovanni e Dalla Schiava
 re di allegria, di brindisi di cuore, ove animo friulano, che parla con la bocca sua balda gioventù, è davvero un fuor

Accentramento.

Accentramento, accennando al fatto, dare ai bravi giovinotti un augurio ed ai Bidoli una speciale cordialissima stretta.
Bella azione.
 G. dott. Leone Da Zara risponde sempre dello della beneficenza.
 stesso a persona, che gli raccomandava gnoso, egli consegnò una piccola somma vedere e lenire la sventura che gli si accennata.
 facciamo qui pubblico atto di elogio generoso del benefattore, per espressione così del beneficiato come della persona titolò al dott. Da Zara anche questa bella

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

tra noi in settimana la COMPAGNIA... celebre per gli elementi artistici... può vantare.
 viso, che ne preannuncia la recite, ci... che nel suo breve corso la compagnia... tanto discusso lavoro dell'on. Giovanni... - Cristo alla festa di Purim.
 remo....

Prestito della Città di Milano - 1861

96.a Estrazione del 2 luglio 1894

Serie estratte

4	15	295	542	568	654	876	999
1179	1222	1309	1427	1466	1561	1616	1632
1778	1997	2007	2020	2039	2047	2058	2192
2212	2261	2276	2300	2305	2363	2428	2464
2488	2560	2605	2676	2748	2863	3094	3172
3200	3292	3359	3438	3496	3507	3683	3778
3785	3848	3948	3954	4343	4355	4372	4388
4591	4811	4875	5035	5057	5191	5331	5333
5357	5463	5621	5712	5747	5807	6378	6427
6447	6465	6481	6668	6699	6729	6804	6818
6855	6887	7044	7115	7246	7268	7542	7661
7742	7914	7916					

Obbligazioni premiate

Serie	N.	Premio	Serie	N.	Premio
		L. 1000			L. 400
1997	26	»	6804	13	» 250
2020	16	»	2020	29	»
2212	40	»	2300	23	»
2305	16	»	2428	11	»
2605	46	»	2676	45	»
3200	38	»	3292	37	»
3683	15	»	6465	23	»
»	26	»	1179	11	» 150
3785	25	»	1426	45	»
4355	11	»	2300	37	»
4594	8	»	2863	13	»
5035	46	»	5191	46	»
5191	40	»	6865	38	»
5331	30	»	7115	15	»
5621	21	»	7542	41	»
5712	50	»	542	48	» 100
6465	43	»	876	45	»
6481	36	»	1466	19	»
6668	29	»	2047	39	»
6855	26	»	2261	11	»
2047	24	» 500	2300	4	»
2058	8	»	2305	12	»
5807	9	»	2488	43	»
2748	47	» 400	4875	22	»
5333	4	»	23	»	»
6668	31	»	5191	35	»

Vinsero L. 60 i numeri

654	9	654	45	999	45	1222	50
1309	19	1427	32	1632	16	1632	35
1778	25	1778	33	1778	36	2047	11
2058	49	2212	50	2276	7	2300	34
2363	3	2863	41	3094	8	3172	16
3292	46	3496	28	3496	36	3507	36
3507	37	3954	40	4343	43	4355	34

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICÓ DI PADOVA

4 Luglio 1894
A mezzi veri di Padova
 Tempomedio di Padova ore 12 m. 4 s. 9
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 16 s. 40
 Centrale (o dell'Etna)
Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

2 giugno	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 ^a mil.	764.0	762.3	761.5
Termometro centigr.	+25.2	+29.6	+26.5
Tensione del vap. acq.	13.4	10.5	13.4
Umidità relativa	56	34	52
Direzione del vento	W	SSW	S
Velocità chil. orar. del vento	2	7	11
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 2 alle 9 del 3:
 Temperatura massima = + 30.8
 » minima = + 20.4

Collegio Baragiola

Le lezioni e ripetizioni continueranno fino al compimento degli esami. Il Collegio rimarrà chiuso durante il mese di agosto e si riaprirà col primo di settembre.

La Direzione

Nostre informazioni

Un deputato amico dell'on. Crispi dichiarava stamane a Montecitorio che se le condizioni finanziarie dello Stato miglioreranno tanto da ottenere qualche avanzo nei prossimi esercizi finanziari, il Governo istituirà un fondo speciale per lo sviluppo dell'agricoltura ed una casa per gli operai divenuti inabili al lavoro.

Il comm. Resmann, ambasciatore d'Italia a Parigi, ha informato il nostro Governo di aver avuto formali assicurazioni che il Governo francese presenterà alla Camera una domanda di credito per risarcire gli italiani danneggiati nei recenti tumulti in Francia.

Nei circoli finanziari torna a circolare la voce che il Governo intenda nella ventura sessione parlamentare presentare un progetto di legge, inteso a modificare la nostra legislazione bancaria.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Il Duca d'Aosta a Pietroburgo

ROMA, 3, ore 7
 Al Quirinale si vocifera essere probabile che in occasione del matrimonio del Granduca Ereditario di Russia, non si rechi più a Pietroburgo il Principe di Napoli, ma il Duca d'Aosta.

Il Duca alle manovre navali

ROMA, 3, ore 9.20
 È prossimo l'ordine di allestimento di yacht «Savoja» o di un'altra nave da guerra, sulla quale dovrà imbarcarsi il Duca di Genova, per assistere alle manovre navali, come giudice superiore delle medesime.

Partenza dei Sovrani

Al Quirinale si fanno già i preparativi per la partenza dei Sovrani.
 Non si sa però quando essa avrà luogo non intendendo S. M. il Re lasciare la capitale finché il parlamento non avrà esauriti i suoi lavori.

Il Senato ed i provvedimenti

ROMA, 2, ore 12.15
 Si ritiene che il Senato non metterà più di 3 o 6 giorni nell'esame dei provvedimenti finanziari.
 Molto probabilmente tutta la discussione si concentrerà sul progetto relativo all'aumento della ritenuta.

F. BELTRAME, *Dirett. re*
 F. SACCHETTO, *Proprietario*
 Leone Angeli, *Gerente resp.*

AVVISO

L'Amministrazione della Casa di Ricovero di Padova avvisa che nel giorno di sabato 14 corrente alle ore 11 sarà tenuto un pubblico incanto per lavori di riduzione dello Stabile in via Arena ai civici numeri 3246-3247, giusta avviso già pubblicato.
 Padova, 1 Luglio 1894.
 IL PRESIDENTE
 F. FANZAGO 531

AVVISO

Ogni Lunedì dalle 8 alle 16 mi troverò in mia casa (Via Borgese N. 4720) a disposizione di tutti.
 Accordo facilitazione nel prezzo ai poveri.
 Antonio Massaretti
 Callista
 Recapito: Reale Farmacia Mauro all'Università. 247

Educatório Femminile di Bassano (Veneto)
 Vedi IV. pagina

RONCEGNO

(TRENTINO)
 La più forte acqua minerale naturale arsenicale ferruginosa raccomandata per bibita ebagnò nelle malattie mullebrì, della pelle, dei nervi, nelle anemie, nelle febbri palustri, ecc.
Stabilimento Balneare con Hôtel di primo ordine, in amena posizione a 335 metri.
 Aria balsamica asciutta. Temperatura 18-22. Ogni Comfort. Illuminazione elettrica. Magnifico parco, Lawn Tennis, Bagni e fanghi minerali, completa Idroterapia, Bagni russi, Elettroterapia, Aereo-terapia, Massaggio, Ginnastica medica.
 Stagione Maggio-Settembre.
 Informa la Direzione. 546

Per le Sarte e le Famiglie

IL GIORNALE DI MODE
LA STAGIONE

è uno dei migliori

Gli abbonamenti si ricevono (senza niun aumento di spesa)

alla Libreria Paolo Minotti

Piazza Unità d'Italia - Padova
 NB. Si fanno abbonamenti a qualunque altro Giornale. 106

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

Per la stagione estiva

NEL NEGOZIO DI

Luigi Facchinetti

in Via Municipio N. 454

trovati un ricco assortimento di Cappelli e Berrette delle primarie Fabbriche nazionali ed estere.

Fatene acquisto e resterete soddisfatti, tanto per la loro qualità e forma, quanto per il loro mitissimo prezzo. 453

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Roma 2	Padova, 2 luglio 1894.	Parigi 2
Rendita contanti =		Rendita fr. 3 0/0 100,60
Rendita per fine 85,45		Idem 3 0/0 perp. 100,35
Banca Generale 40,--		Idem 4 1/2 0/0 107,05
Credito mobiliare =		Idem ital 5 0/0 79,07
Azioni Acqua Pia 101,00		Cambio s. Londra 25,17
Azioni Immobiliare 33,--		Consolidati inglesi 101,50
Parigi a 3 mesi =		Obbligazioni lomb. 113,25
Parigi a 6 mesi =		Cambio Italia 10,12
		Rendita turca 24,35
Rendita it. contanti =		Banca di Parigi 67,60
» fine 85,60		Tunisino nuovo 49,20
Lanificio Rossi 120,00		Egiziano 6 0/0 51,37
Azioni Mediterraneo 43,10		Rendita ungherese 98,37
Cotonificio Cantoni 358,--		Rendita spagnuola 65 3/8
Navigatione generale 229,--		Banca Sconto Parigi =
Raffineria Zuccheri 184,--		Banca Ottomana 640,62
Sovvenzioni 6,--		Credito Fundiario 958,--
Società Veneta 21,--		Azioni Suez 288,80
Obbligazione i. marit. 291,--		Azioni Panama 16,--
» nuovo 3 0/0 285,--		Loti turchi 111,75
Francia a vista 110,70		Ferrovie meridionali 535,--
Londra a 3 mesi 27,72		Prestito russo 89,50
Berlino a vista 136,60		Prestito portoghese 22,--
		Vienna 2
Rendita italiana 98,50		Rend. in carta 98,--
Azioni Banca Veneta =		» in argento 98,10
» Società Ven. =		» in oro 21,10
» Cot. Venez. 197,--		» senza imp. 97,00
Obblig. prest. venez. =		Azioni della Banca 99,--
		» Stab. di cred. 351,--
		Firenze 2
Rendita italiana 87,47		Londra 125,15
Capibio Londra 27,74		Zecchini imp. 5,89
» Francia 111,20		Napoleoni d'oro 9,98,--
Azioni F. M. 595,50		Berlino 2
» Mobil. 130,50		Mobiliare 210,75
		Austriache =
		Lombardie 43,20
Rendita contanti =		Rendita italiana 77,70
» fine 87,45		Londra 2
Azioni Ferr. Medit. 414,--		Inglese 101 1/4
» Mer. 595,--		Italiano 75 7/16
Credito Mobiliare 129,--		Cambio Francia 110,75
» Nazionale 809,--		» Germania 136,65
Banca di Torino 174,--		

